

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già Provincia Regionale di Trapani

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Provinciale

Deliberazione n. *28*

Oggetto: Aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli immobili ad uso scolastico, comprensorio Mazara del Vallo.

L'anno *duemilaventi* il giorno *dici* del mese di *febbraio* alle ore *16:30* in Trapani

Via Garibaldi, 89 nei locali della sede di Palazzo Riccio di Morana

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Raimondo Cerami

nominato con D.P.R.S. n. 501/Gab. del 13 gennaio 2017; **prorogato** con D.P.R.S. n. 521/Gab. del 28/2/2017; **rinnovato** nell'incarico di Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, per l'esercizio delle funzioni esercitate dalle ex Province Regionali con D.P.R.S. n. 506/Gab. del 2/1/2018; **prorogato** con successivo D.P.R.S. n. 578/Gab. del 2/7/2018 fino al 30/9/2018; **prorogato** con successivo D.P.R.S. n. 596/Gab. del 26/9/2018 senza soluzione di continuità "nelle more dell'insediamento dei Liberi Consorzi Comunali e dei Consigli Metropolitani e comunque entro il 31/12/2018"; **prorogato** con successivo D.P.R.S. n. 645/Gab. del 21/12/2018; **nominato** con successivo D.P.R.S. n. 573/Gab. del 1/8/2019 nelle more dell'insediamento degli Enti di area vasta e comunque entro il 31/05/2020;

con la partecipazione del Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Trapani, Dott. **Giuseppe Scalisi**;

-**vista** l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto, del IV Settore "*Servizi Sociali ed Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Attività Culturali, Sviluppo Economico e Turismo*" dell'Ente;

-**vista** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica e integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.;

-**visto** il vigente Statuto della Provincia Regionale di Trapani, ora Libero Consorzio Comunale di Trapani;

-vista che con la disposizione del comma 1 dell'art. 27 della L.R. 15 del 4/8/2015 il Libero Consorzio comunale, quale ente di area vasta, è titolare, delle funzioni già spettanti alle ex Province Regionali;

visti i seguenti pareri espressi ai sensi del c.1 dell'art. 49 e del c.1 dell'art.147 bis del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

parere di regolarità tecnica *favorevole* dal Dirigente del IV Settore;

parere di regolarità contabile *favorevole* dal Dirigente del Settore Finanziario;

assunti i poteri della Giunta della Provincia Regionale di Trapani, ora Libero Consorzio Comunale di Trapani;

ritenuto di provvedere in merito;

Allegato alla Delibera Commissariale n. 28 del 10-02-2020

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe Scalisi)

Il Commissario Straordinario
(Dott. Raimondo Cerami)

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già Provincia Regionale di Trapani

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

Il sottoscritto Dirigente del IV Settore “*Servizi Sociali ed Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Attività Culturali, Sviluppo Economico e Turismo*”, sulla base dell’istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento, Dott.^{ssa} Loredana Cantalicio, che parimenti sottoscrive in calce, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitti di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Interno, avendo verificato altresì che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in situazioni analoghe, formula con riferimento all’argomento oggettivato, ai sensi dell’art. 8 c.1 della l.r. n. 7/19, la proposta di deliberazione intestata e dispositivamente riferita alla Giunta Provinciale che qui di seguito si riporta in forma integrale:

Oggetto: Aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli immobili ad uso scolastico, comprensorio Mazara del Vallo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- a seguito dell’avvio del processo di riforma degli enti di area vasta della Regione Siciliana – mirata anche a ridurre la spesa corrente - il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha posto in essere una serie di attività volte al contenimento delle spese del personale, dei servizi a rete (fornitura energia elettrica e gas, utenze telefoniche) e dei fitti passivi a carico dell’Amministrazione;
- l’attivazione, già a partire dall’anno 2015, della politica di razionalizzazione delle sedi scolastiche - utilizzando, ove possibile, gli spazi inutilizzati degli edifici scolastici di proprietà e/o rinegoziando con i proprietari degli immobili il canone locativo - ha permesso di conseguire una significativa riduzione del costo complessivo dei fitti passivi a carico dell’Amministrazione da € 2.052.935,07 al 31.12.2015, a € 1.684.120,00 al 31.12.2019, determinando un risparmio di € 368.815,07, come rilevabile dai dati di preconsuntivo 2019, dando continuità all’azione intrapresa nel 2013, tenuto conto che al 31.12.2012 le locazioni ammontavano ad circa euro 3.500.000,00;
- nonostante la forte riduzione della spesa per le locazioni il costo annuo da sostenere per il 2019 ha indotto il legale rappresentante di questo Ente ad avanzare formale istanza all’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione per la concessione di un contributo straordinario non inferiore a € 2.000.000,00, corrispondente all’importo necessario per coprire il fabbisogno annuo delle locazioni passive di immobili ad uso scolastico su tutto il territorio provinciale (prot. n. 48502 del 21/12/2018);

- non avendo ricevuto alcun riscontro dall'Assessorato Regionale e visto il perdurare della difficile situazione finanziaria, il LCC ha elaborato, non essendo in grado di mantenere gli affitti passivi riguardanti gli immobili scolastici già a far data dall'A.S. 2019/2020 - con Deliberazione Commissariale n. 98 del 28/12/2018 – il Piano di razionalizzazione degli immobili, nel quale è stata prevista la necessità di procedere all'esercizio del diritto di recesso dei contratti di locazione passiva per l'Ente al 31/7/2019 relativi ad immobili ad uso scolastico su tutto il territorio provinciale;
- al fine di garantire il diritto allo studio, è stato in quella fase previsto:
 1. **l'utilizzo di edifici scolastici di proprietà parzialmente occupati;**
 2. **il ricorso ai doppi turni delle lezioni negli edifici scolastici di proprietà.**
- che, in esecuzione alla suddetta deliberazione è stata attivata la prima fase della razionalizzazione degli spazi, avviando le attività propedeutiche e necessarie al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, e in particolare per il comprensorio di Mazara sono stati invitati, con nota prot. 9534 del 28/02/2019, per il giorno 07/03/2019 i Sindaci del comprensorio Castelvetro – Campobello di Mazara – Gibellina –Mazara del Vallo – Poggioreale – Salaparuta – Salemi – Santa Ninfa - Vita, il Dirigente del MIUR- Ambito di Trapani, e i Dirigenti Scolastici degli istituti “G.G.Adria-G.P.Ballatore”, “F. Ferrara”,“R. d'Altavilla”, “Liceo Artistico Regionale Don Gaspare Morello”;

Considerata l'insufficienza immediata di spazi didattici presso altri edifici comunali, sono state avviate altre azioni, tenuto conto che in ogni sede istituzionale, e in ultimo nella riunione effettuata – alla presenza degli Enti interessati – in data 12/6/2019 in Prefettura (prot. 23988 del 20/6/2019) avente per oggetto “i contratti di locazione degli edifici destinati ad ospitare gli Istituti di Istruzione Superiore nella provincia di Trapani”, è stata sempre affermata la necessità, per l'anno scolastico 2019/2020, di scongiurare i doppi turni e il trasferimento di sede degli istituti interessati, che, ove assolutamente necessario, sarà effettuato solo nell'ambito dello stesso Comune e per le succursali; necessità della quale questo Ente si è fatto carico;

Preso atto

- che dalle risultanze del superiore incontro è scaturita la richiesta di non attivare i doppi turni, in quanto la riduzione delle ore di lezione e di attività laboratoriale - determinate per ordinamento - avrebbero potuto compromettere la didattica dei discenti;
- che a fronte della comunicazione del LCC all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione (prot. n. 18158 del 8/5/2019) dello spostamento della sede dell'Istituto Scolastico Liceo Artistico Regionale “ Don Gaspare Morello” presso i locali già adibiti a sede dell'I.T.G. “Accardi” di Campobello di Mazara a partire dall'A.S. 2019/2020, il Sindaco di Mazara del Vallo, ha espresso la disponibilità a reperire edifici di proprietà comunale ad uso scolastico a condizione che il LCC s'impegnasse al mantenimento di tutti gli istituti nel territorio comunale;
- della successiva disponibilità manifestata dal Sindaco di Mazara del Vallo in ordine alla possibilità di cedere al LCC n.3 immobili (che insistono sul Foglio di Mappa 140 part.463) per consentire l'allocazione del Liceo Scientifico e del Liceo Classico “Adria – Ballatore”, mantenendo la situazione di fatto per quanto attiene ai locali in uso alla Scuola Materna (una classe), precisando che gli immobili in questione necessitano di adeguamenti tecnici e che, pertanto, non poteva considerarsi di immediata utilizzabilità, giusto nota prot. n. 47881 del 20/06/2019 (introita al prot.n. 23960 del 20/6/2019);
- che a seguito della superiore disponibilità per l'allocazione dell'I.I.S. “G.G. Adria – Ballatore” sono stati effettuati appositi sopralluoghi che hanno permesso di verificare la sussistenza delle condizioni per il trasferimento immediato presso uno dei tre edifici dei laboratori e delle classi dell'Istituto Scolastico in argomento, garantendo il regolare inizio delle attività a partire dall'A.S. 2019/2020, giusta nota prot. n. 25281 del 2/7/2019;
- dell'incontro istituzionale fra le due amministrazioni intervenuto in data 8/7/2019 (prot.n. 26357 del 10/7/2019), nella quale il Comune di Mazara chiede una dilazione temporale per l'individuazione di altri immobili, in considerazione:

- 1) del malumore registrato nella popolazione mazarese per l'individuazione di immobili dove allocare i Licei nelle vicinanze di un quartiere alquanto degradato;
 - 2) della indisponibilità immediata degli immobili comunali offerti a causa degli ingenti interventi di ristrutturazione da attuare;
 - 3) dell'impossibilità del trasferimento nel breve periodo della scuola materna e delle 4 pluriclassi attualmente allocate in tale struttura;
- delle risultanze dell'incontro del 23/7/2019 si è provveduto, oltre che a stipulare il contratto per mesi sei dell'immobile che ospita il Liceo Classico, ad avviare tutti gli adempimenti necessari per consentire l'esecuzione degli interventi presso l'immobile comunale di Mazara 2 unitamente agli uffici dello stesso Comune (prot.n. 28193 del 25/7/2019);

Atteso che a fronte dell'indisponibilità nell'immediato di immobili di proprietà del Comune di Mazara del Vallo, utili all'uso entro l'avvio dell'anno scolastico 2019/2020, in esecuzione della Delibera Commissariale n. 98 del 28/12/2018, per contenere il più possibile i disagi alla popolazione scolastica, causati soprattutto dal ricorso ai doppi turni delle lezioni, è stata prontamente attivata la razionalizzazione sugli immobili ad uso scolastico di proprietà dell'Ente consortile, allocando il Liceo Scientifico "Adria - Ballatore" in sedi di proprietà, anche se si sono resi necessari lavori di manutenzione straordinaria nella predetta struttura, per complessivi euro 147.278,40, già realizzati, permettendo l'eliminazione definitiva della locazione dell'immobile di proprietà della società SVIMED;

Dato atto che quanto sopra ha permesso di garantire l'ordinato inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2019/2020, grazie l'utilizzazione degli spazi liberi della sede centrale dell'Istituto "F. Ferrara", immobile di proprietà consortile, consentendo nel mese di luglio 2019 l'eliminazione definitiva della suindicata locazione, con un risparmio per l'Ente di complessivi € 87.451,00 annui, infatti l'anno scolastico 2019/2020 ha avuto regolare inizio presso tale struttura;

Dato atto che, nell'ampia azione di indagine per individuare le soluzioni strutturali e definitive volte al raggiungimento dell'obiettivo di azzerare le locazioni, questo Ente ha anche provveduto a:

- indire una manifestazione di interesse volta alla ricerca di immobili ad uso scolastico nei comprensori di Trapani, Marsala e Mazara del Vallo per poter valutare la possibilità di procedere all'acquisto di immobili, tenuto conto delle disponibilità economiche di questo Ente anche per effetto dell'introito delle somme derivanti dalla vendita della porzione del Palazzo del Governo di proprietà del LCC - ospitante la Prefettura - all'INVIMIT che ha consentito all'Ente di avere una disponibilità finanziaria da destinare a spese di investimento, con conseguente destinazione vincolata di tali risorse giusta D.D. n.2255/Gen. del 31/12/2019;
- nelle more dell'acquisizione definitiva di ulteriori spazi dove allocare gli altri istituti interessati, con Determinazione Dirigenziale n. 411 del 14/08/2019, sono stati autorizzati nuovi contratti di locazione, per gli edifici di proprietà TE.CO e CELI, rispettivamente della durata di due ed un anno prorogabili per ugual tempo, con applicazione di una ulteriore riduzione dei canoni per il solo immobile CELI, così da evitare il trasferimento delle sedi scolastiche in altri Comuni e le spese per traslochi, lavori di adeguamento, attivazione servizi a rete, ecc, presso sedi provvisorie;

Tenuto conto, in esito alle numerose iniziative sopra indicate, dei seguenti esiti:

- della redistribuzione degli spazi didattici negli edifici di proprietà del LCC;
- individuazione di edifici scolastici comunali presenti sul territorio da destinare, anche previo adeguamento, ad edilizia scolastica superiore, e precisamente l'Istituto "La Grassa" di via Luigi Vaccara e gli ex istituti comprensivi "Pirandello e "Boscarino - Castiglione di via Sacco e Vanzetti (quest'ultimi presso il quartiere denominato "Mazara 2");
- nota prot. 37536 del 21/10/2019, inviata al Comune di Mazara del Vallo nella quale il LCC, ha ribadito l'esigenza di poter utilizzare gli edifici di proprietà comunale non più in

uso ovvero utilizzati parzialmente, chiedendo l'impegno formale al trasferimento degli immobili di cui sopra ai sensi della L.23/96;

- del riscontro del Sindaco - nota prot. 87696 del 4/12/2019 (acquisita al protocollo dell'Ente n. 43482 del 4/12/2019) – che conferma esclusivamente la disponibilità dell'Istituto “La Grassa” per ospitare le classi dei Licei condizionata al rilascio di apposito parere favorevole dei VV.F., mentre ritira la disponibilità degli immobili del quartiere Mazara 2, per l'utilizzazione dei quali questo LCC aveva effettuato rilievi per i quali si rinvia alla relazione tecnica allegata;
- la confermata disponibilità dell'immobile scolastico di via L.Vaccari non riesce a soddisfare il fabbisogno di spazi didattici necessari per dismettere i due affitti, pari a n. 36 classi e n. 19 laboratori;
- nota prot. 43488 del 4/12/2019 di presa d'atto della superiore comunicazione e contestuale richiesta di collaborazione istituzionale volta all'acquisizione immediata sul rispetto delle normative urbanistico edilizie dell'intero immobile offerto in vendita dalla Ditta TE.CO. (unica offerta pervenuta nell'ambito della manifestazione d'interesse nell'ambito del Comune di Mazara), compresa la verifica della compatibilità ai parametri previsti per l'edilizia scolastica;
- nota del 4/12/2019 della ditta “TE.CO. s.r.l.”, (assunta al protocollo n. 43684 del 5/12/2019) che ha aggiornato la proposta di vendita dell'immobile *de quo*;
- dell'attestazione del Sindaco – a mezzo dei Tecnici del Comune – che l'immobile di proprietà della Società “TE.CO. s.r.l.” *“risulta compatibile urbanisticamente con i caratteri della zona omogenea in cui lo stesso ricade, pertanto, utilizzabile come struttura scolastica, fatte salve le indicazioni di altri enti, deputati ad esprimersi sull'edilizia scolastica”*, e della contestuale dichiarazione di impossibilità ad individuare altre possibili soluzioni volte ad un ulteriore aggiornamento del piano di razionalizzazione di edilizia scolastica (prot. 88968 del 9/12/2019, assunto al prot. n. 44219 di pari data);
- a seguito di successivi incontri la Società “TE.CO. s.r.l.”, ultima nota del 12/12/2019 – prot.n. 44587 di pari data – sono state acquisite alcune considerazioni riguardanti i requisiti e le dotazioni in possesso della proprietà;
- in data 20.12.2019 ha avuto luogo una conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza del Comune, dei Vigili del Fuoco e dell'ASP, per la destinazione d'uso scolastico dell'immobile TE.CO.;
- in ragione dell'assenza dell'ASP alla predetta conferenza di servizi in data 30.12.2019 con prot. 46250 è stato richiesto all'ASP il parere di competenza, parere reso in data 17.01.2020, acquisito al prot. 1436 in pari data, richiamando i pareri già espressi circa l'utilizzazione in via provvisoria dell'immobile a destinazione scolastica;
- proprio in ragione del contenuto del parere espresso dall'ASP, con nota prot. 2276 del 24.01.2020 è stato richiesto alla Ditta proprietaria di richiedere il parere all'ASP per l'utilizzazione in via definitiva della porzione di immobile attualmente in locazione, ad uso scolastico, con le attuali distribuzioni interne;
- la Ditta TE.CO. ha avanzato richiesta di parere all'ASP il 31.01.2020, acquisita al prot. 3154, integrata con successiva nota del 06.02.20120, acquisita al prot. 3963, si resta, pertanto, in attesa del predetto parere ritenuto necessario per completare l'istruttoria afferente l'ipotesi di acquisto;

Ritenuto, pertanto, sulla scorta degli esiti di cui sopra e delle soluzioni definitive da realizzare, necessario aggiornare il piano di razionalizzazione prevedendo il mantenimento, in via provvisoria, di alcune locazioni e l'acquisto di immobili, ed in particolare:

1. Locazioni da mantenere per il minor tempo possibile, in attesa dell'esecuzione dei lavori da realizzare presso l'Istituto “La Grassa” e del reperimento degli ulteriori cinquantacinque spazi didattici da dismettere presso gli edifici in locazione:
 - a) Liceo Classico “Adria – Ballatore” Via Madonna delle Giummarre (CELI s.r.l.) – **n.11 classi – n.4 laboratori - n. 229 alunni**. In particolare in data 30.01.2020, con prot. 2990, è stato prorogata di sei mesi la locazione ed è stata avanzata alla proprietà la

richiesta di effettuare la verifica dell'indice di sicurezza sismica, ex OPCM n. 3274 del 20.03.2003, anche tenuto conto che trattasi di porzione di fabbricato destinato ad edilizia abitativa e che le verifiche sismiche vanno espese all'intero complesso edilizio;

b) I.I.S.S. " F. Ferrara" succ. – Via Mario Mafai (ditta TE.CO. s.r.l.) – **n. 25 classi – n. 15 laboratori – n. 445 alunni.**

2. Immobile TE.CO. s.r.l. da acquistare - fermo restando l'acquisizione del parere igienico sanitario per uso definitivo ad attività scolastica in conformità ai parametri del D.M. 18/12/75 richiesto alla ditta proprietaria - in ragione della valutazione di congruità effettuata con la perizia allegata alla presente proposta, in quanto tale acquisto permetterebbe l'eliminazione definitiva, già a partire dal prossimo mese di aprile 2020, di una parte dei fitti passivi a partire dall'anno scolastico 2020/2021 per il complessivo importo annuo pari ad **€ 434.706,30:**

a) I.I.S.S. " F. Ferrara" succ. – Via Mario Mafai (ditta TE.CO. s.r.l.) - **n. 25 classi - n. 15 laboratori - n. 445 alunni.**

Ritenuto, inoltre, possibile aggiornare il piano di razionalizzazione prevedendo anche l'utilizzazione dell'unico immobile scolastico comunale fin qui messo a disposizione, ferma restando la necessaria effettiva disponibilità al termine dell'anno scolastico 2019/2020, così da effettuare i lavori di adeguamento:

a) Acquisizione dell'immobile comunale denominato "La Grassa" da cui ricavare **29 spazi** didattici (a seguito dei lavori di adeguamento meglio descritti nella Relazione tecnica, cui si rinvia) con possibile destinazione quali sedi del Liceo Classico Adria – Ballatore già Via Madonna delle Giummarre (Locazione Ditta CELI s.r.l.) per **n.11 classi – n.4 laboratori** e per la parte restante a disposizione della succursale del Liceo Scientifico n. 9 classi e n.1 laboratorio attualmente ospitato dall'Istituto Superiore Ferrara (ex locazione SVIMED). Tale acquisizione resta subordinata all'esito delle verifiche sismiche che consentiranno all'Ente di operare la scelta ottimale tra i diversi investimenti, secondo l'analisi costi benefici contenuta nella Relazione tecnica prodotta dal servizio competente, allegata alla presente proposta;

Dato atto che il programma su menzionato oggetto della presente proposta sarà attuato quale parziale aggiornamento del piano di razionalizzazione degli immobili ad uso scolastico, riferito al Comprensorio di Mazara del Vallo;

Atteso che il presente parziale aggiornamento del piano di razionalizzazione degli immobili ad uso scolastico, già approvato con Deliberazione Commissariale n. 98 del 28/12/2018, sul Comprensorio di Mazara del Vallo, è volto al perseguimento delle funzioni assegnate a questo Ente in materia di istruzione superiore dalle seguenti norme:

- Art. 13, comma 1, lettere a) e b) della L.r. n. 8/1986;
- Art. 3, comma 1, lettera b) della L. 23/1996;
- Art. 27, comma 1, lettera c) della L. r. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo in debito conto quanto previsto dal medesimo articolo ai commi successivi, che si riportano per estratto:

"4. Ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni attribuite ai liberi Consorzi comunali ai sensi del presente articolo, il Presidente della Regione, previa delibera di Giunta, previo parere della Commissione Affari istituzionali e della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, emana uno o più decreti, sulla base di un'intesa con i competenti organi dello Stato in ordine alla definizione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione, allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali dei liberi Consorzi comunali.

5. A seguito dell'entrata in vigore di ciascun decreto presidenziale si procede alle conseguenti variazioni di bilancio, al fine di consentire l'effettivo esercizio delle funzioni.

6. Nelle more dell'adozione dei decreti di cui al comma 4, i liberi Consorzi comunali continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex province regionali alla data

dell'entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti”;

Precisato che sulla scorta delle previsioni normative sopra riportate il presente piano garantisce la prosecuzione delle attività scolastiche senza soluzione di continuità, nei limiti delle disponibilità finanziarie che la legislazione finanziaria statale e regionale al momento consentono, garantendo, altresì, il rispetto di tutti i limiti di spesa previsti dalle norme di finanza pubblica, controdeducendo con ciò a quanto evidenziato dall'Assessore Regionale dell'Istruzione, nella corposa corrispondenza intrattenuta sull'argomento, in ultimo con la nota prot. 4088 del 20.12.2018 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 48465 del 21/12/2018) e la nota prot. 5117 del 2/12/2019 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 42929 del 2/12/2019), riscontrata con nota prot. 1071 del 15/01/2020;

Dato atto che la presente proposta tiene conto degli indirizzi in ordine all'avvio dell'esercizio provvisorio 2020 contenuti nella Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n 1 del 08/01/2020 in quanto con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 (pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 17 dicembre 2019, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31 marzo 2020;

Dato atto del rispetto delle prescrizioni di cui al P.T.P.C.T. adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con Deliberazione n. 20 del 29/01/2020, e in particolare del punto 1.11 “Meccanismi, comuni a tutti gli uffici, di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione” con evidenza anche:

- Al rispetto dell'iter procedurale ed in particolare del rispetto dei tempi del procedimento ai sensi di legge e come da procedimenti comunicati e pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” (per i casi previsti dalla legge in rispetto dei termini del procedimento);
- Al rispetto nei procedimenti dell'ordine cronologico della data di protocollo dell'istanza ad iniziativa di parte. (ai sensi dell'art. 1 e 6 del Regolamento sul Procedimento Amministrativo);
- All'inesistenza di conflitti di interesse per i casi previsti dalla legge.

Dato atto che, ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.e ii., risultando che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente di cui non è possibile l'esatta quantificazione;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto l'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 163 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

Visto il regolamento dei controlli interni approvato il 22/08/13 con deliberazione del Commissario straordinario n.6/C, assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

PROPONE

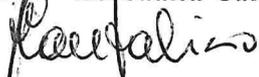
Per quanto in premessa specificato e qui integralmente trasfuso:

1. **Approvare**, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti per questo Ente e nel rispetto delle norme in premessa richiamate, che assegnano a questo Ente funzioni nell'ambito del diritto allo studio, limitando il più possibile i disagi alla popolazione scolastica, la parziale modifica del piano di razionalizzazione degli immobili ad uso

scolastico, già approvato con Deliberazione Commissariale n. 98 del 28/12/2018, per il Comprensorio di Mazara del Vallo, ponendo in essere quanto segue:

- a) Acquisizione dell'immobile comunale denominato "La Grassa" da cui ricavare **29 spazi** didattici (a seguito dei lavori di adeguamento meglio descritti nella Relazione tecnica, cui si rinvia) con possibile destinazione quali sedi del Liceo Classico Adria – Ballatore già Via Madonna delle Giummarre (Locazione Ditta CELI s.r.l.) per **n.11 classi – n.4 laboratori** e per la parte restante a disposizione della succursale del Liceo Scientifico n. 9 classi e n.1 laboratorio attualmente ospitato dall'Istituto Superiore Ferrara (ex locazione SVIMED). Tale acquisizione resta subordinata all'esito delle verifiche sismiche che consentiranno all'Ente di operare la scelta ottimale tra i diversi investimenti, secondo l'analisi costi benefici contenuta nella Relazione tecnica prodotta dal servizio competente, allegata alla presente proposta;
 - b) Locazioni da mantenere per il minor tempo possibile, in attesa dell'esecuzione dei lavori da realizzare presso l'Istituto "La Grassa" e del reperimento degli ulteriori cinquantacinque spazi didattici da dismettere presso gli edifici in locazione:
 - a) Liceo Classico "Adria – Ballatore" Via Madonna delle Giummarre (CELI s.r.l.) – n.11 classi – n.4 laboratori - n. 229 alunni. In particolare in data 30.01.2020, con prot. 2990, è stata prorogata di sei mesi la locazione ed è stata avanzata alla proprietà la richiesta di effettuare la verifica dell'indice di sicurezza sismica, ex OPCM n. 3274 del 20.03.2003, anche tenuto conto che trattasi di porzione di fabbricato destinato ad edilizia abitativa e che le verifiche sismiche vanno espese all'intero complesso edilizio;
 - b) I.I.S.S. " F. Ferrara" succ. – Via Mario Mafai (ditta TE.CO. s.r.l.) – n. 25 classi – n. 15 laboratori – n. 445 alunni.
 - c. Immobile TE.CO. s.r.l. da acquistare - fermo restando l'acquisizione del parere igienico sanitario per uso definitivo ad attività scolastica in conformità ai parametri del D.M. 18/12/75 richiesto alla ditta proprietaria - in ragione della valutazione di congruità effettuata con la perizia allegata alla presente proposta, in quanto tale acquisto permetterebbe l'eliminazione definitiva, già a partire dal prossimo mese di aprile 2020, di una parte dei fitti passivi a partire dall'anno scolastico 2020/2021 per il complessivo importo annuo pari ad **€ 434.706,30**:
 - I.I.S.S. " F. Ferrara" succ. – Via Mario Mafai (ditta TE.CO. s.r.l.) - **n. 25 classi - n. 15 laboratori - n. 445 alunni.**
2. **Assegnare** al Settore 4° l'obiettivo dell'adozione dei rispettivi adempimenti previsti per legge, in virtù del presente atto compresa la trasmissione del presente provvedimento a tutte le autorità pubbliche competenti;
 3. **Riservarsi** di apportare modifiche al presente piano in presenza di eventuali interventi finanziari concessi dalla Regione Siciliana, ovvero della conclusione di nuovi accordi con il Comune di Mazara del Vallo per l'utilizzazione di edifici ad uso scolastico ai sensi della citata L. n. 23/1996;
 4. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91;
 5. **Trasmettere** copia del presente all'albo pretorio on-line, nonché pubblicare i riferimenti del presente provvedimento, per le finalità e ai sensi del D.lgs. n. 33/13, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezioni "Disposizioni generali →Atti generali→Atti amministrativi generali".

Il Responsabile Servizio P.I.
(Dott.^{ssa} Lofedana Cantalicio)



Il Direttore di Settore
(Dott. Giuseppe Scalisi)



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

- La presente proposta non necessita di parere di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data _____ Il Dirigente _____

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

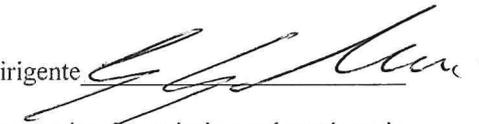
Data 20/10/2020 Il Dirigente 

NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per la motivazione indicata con nota n. ____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____ Il Dirigente _____

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente:

- Spesa per € _____
 Entrata per € _____
 di cui non è possibile la quantificazione

Data 20/10/2020 Il Dirigente 

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente:

- vengono stimati in €
 di cui non è possibile la quantificazione.

Data _____ Il Dirigente _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Data 20/10/2020 Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente 

si attesta la copertura finanziaria (art. 151 comma 4, D.Lgs. 267/2000)

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre -Imp.	Intervento
.....	€ _____	_____	____/____	_____

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di minore di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Acc.	Risorsa
.....	€ _____	_____	____/____	_____

Data _____ Il Dirigente _____

si verifica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente atto con le regole di finanza pubblica.

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota n. ____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

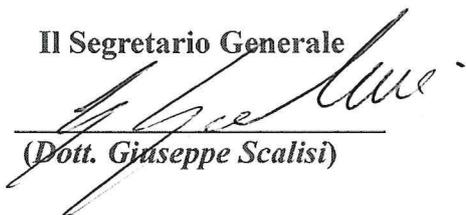
Non dovuto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data _____ Il Dirigente _____

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

Il Segretario Generale



(Dott. Giuseppe Scalisi)

Il Commissario Straordinario



(Dott. Rafrnondo Cerami)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà
pubblicata all'Albo Provinciale

dal 11-02-2020

al 25-02-2020

Il Segretario Generale

Libero Consorzio Comunale di Trapani

(ex art. 1 della L.R. n. 15 del 04/08/2015)

già Provincia Regionale di Trapani

Settore 5° "Ufficio Tecnico, Viabilità ed Infrastrutture Stradali, Edilizia patrimoniale e scolastica, Protezione Civile"

3° Servizio Tecnico Edilizia - Patrimoniale, Scolastica e Sportiva

RAZIONALIZZAZIONE STRUTTURE SCOLASTICHE **ISTITUTI DI SECONDO GRADO** **RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MAZARA DEL VALLO**

Premesso che:

- a seguito della deliberazione n. 98 del 28/12/2018 nella quale è stata individuata la prima fase del piano di razionalizzazione, sono state invitate per il giorno 07/03/2019 con nota prot. 9534 del 28/02/2019, i Sindaci del comprensorio Catelvetrano – Campobello di Mazara – Gibellina – Mazara del Vallo – Poggioreale – Salaparuta – Salemi – Santa Ninfa e Vita, il Dirigente del MIUR ambito Trapani, ed i Dirigenti Scolastici del “G.G. Adria – G.P. Ballatore”, del “F. Ferrara”, “R. d’Altavilla – V. Accardi” e Liceo Artistico.

- Dall’incontro è scaturita l’impossibilità di attuare i doppi turni in quanto le ore di lezioni sono determinate per ordinamento e la riduzione delle ore di lezioni e di laboratori comprometterebbe la didattica dei discenti.

Inoltre i dirigenti scolastici interessati dichiarano di non gradire la dislocazione delle scolastiche presso altri territori comunali.

- Con successiva determinazione n. 351 del 12/07/2019 si è attivata la prima fase operativa con la dismissione di n. 5 locazioni su tutto il territorio del LCC di Trapani, ed in particolar modo uno ha o il comprensorio in argomento, con l’eliminazione del fitto passivo della succursale del Liceo “Adria – Ballatore” ditta SVIMED di via Toscanini, 54 di € **87.451,00**.

Tale attività è stata svolta nei mesi di luglio/agosto 2019, riuscendo a garantire l’inizio dell’anno scolastico 2019/2020 per gli studenti degli istituti interessati senza alcun disagio.

In ragione di quanto sopra, al fine di raggiungere l’obiettivo finale - eliminazione dei fitti passivi nel comprensorio in esame - si è passati alla seconda fase, di cui con la presente relazione si vuole sviluppare ed esplicitare le azioni messe in campo.

Analisi proposte

Per definire un adeguato piano di eliminazione dei fitti passivi delle strutture scolastiche di competenza del LCC di Trapani occorre definire ed accertare l’esatto fabbisogno di spazi didattici

da recuperare tra le strutture di proprietà, strutture scolastiche messe a disposizione dal Comune di Mazara del Vallo o in ultimo caso acquisto di immobili che hanno i requisiti a l'uso scolastico richiesto.

Ad oggi gli istituti in affitto sono i seguenti:

- **Succ. Alberghiero e Professionale di via Mafai - Ditta TE.CO**
25 CLASSI + 15 LABORATORI
- **Succ. Liceo Classico di via delle Giumarre – Ditta CELI**
11 CLASSI + 4 LABORATORI

I dati di utilizzazione dei locali su menzionati sono stati rilevati dall'ultimo sopralluogo eseguito nel mese di gennaio 2020.

Inoltre occorre evidenziare come temporaneamente l'Istituto Superiore "Ferrara" ospita **n. 9 classi** del Liceo Scientifica "Adria", oltre ad avere in deposito i componenti di **n. 4 laboratori**, originariamente ubicati nei locali in affitto della ditta SVIMED lasciati estate 2019.

IMMOBILE CONCESSO DAL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

Il Comune di Mazara del Vallo ha manifestato la volontà concedere l'immobile scolastico di primo grado attualmente in uso all'Istituto comprensivo "La Grassa" sede di via Luigi Vaccari n. 25, in atto sede della Scuola Media "La Grassa".

La su citata struttura è stata realizzata in due fasi successive, la prima primi anno '80 con struttura in muratura portante, la seconda negli anni '90 con struttura intelaiata in cemento armato.

Da una verifica degli spazi presenti all'interno della su citata struttura, e dalla rivisitazione degli stessi, vi è la possibilità di ricavare 29 spazi didattici tra ambienti destinati ad aule e laboratori, che in ragione delle esigenze del Liceo "Adria – Ballatore" potrebbe contenere sia l'attuale succ. in affitto del Liceo Classico (ditta CELI) in cui sono allocati n. 11 classi e n. 4 Laboratori, che la succursale del Liceo Scientifico attualmente ospitata dall'Istituto Superiore "Ferrara".

La struttura scolastica in argomento, risulta priva dell'indice di sicurezza sismica, previsto dall'OPCM n. 3274 del 20/03/2003.

In applicazione a quanto disposto dal Governo con Decreto Interministeriale del 29 dicembre 2017, e all'art.1, comma 160 della legge n.107/2015, il su citato indice risulta obbligatorio ai fini dell'acquisizione di qualsiasi forma di finanziamento.

In mancanza di tale attestazione, unica previsione economica di spesa, può essere riferita al parametro di costo standardizzato previsto dall'ordinanza PCM del 9/06/2017 riguardante le modifiche dell'ordinanza n. 19 del 07/04/2017 recate "*Misure per il ripristino con miglioramento*

sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”, che se pur riferiti ad ambiti regionali diversi, possono per natura sismica essere applicati alla zona in argomento.

Pertanto riferendoci alla tabella 6 “Costi Parametrici” si può applicare il valore medio del livello di danno L1 (Si tratta del livello operativo minimo che comporta l’esecuzione di interventi di miglioramento sismico nei limiti di sicurezza stabiliti dal Ministero delle Infrastrutture), in ragione degli scaglioni di superficie dei singoli edifici.

Tale parametro viene utilizzato nella presente relazione per definire i costi presunti degli interventi su tutti gli immobili dei quali non risultano acquisite ancora le verifiche di vulnerabilità sismica per una stima presunta relativa ad eventuali interventi di adeguamento o miglioramento sismico.

Per quanto attiene alla struttura scolastica “La Grassa”, che ha una superficie superiori a mq. 220, il predetto livello L1 è pario ad un costo di € 650,00 al metro quadrato.

Nell’ambito della struttura in esame avente una superficie complessiva di circa mq. 3.000,00 il costo dei soli lavori di miglioramento sismico sono stimati in € 1.950.000,00 a cui aggiungere le spese generali (I.V.A., competenze tecniche, oneri, ect...) che incidono circa il 40% del su citato importo, in conclusione l’importo stimato complessivamente ammonta ad € 2.730.000,00 che comprendono i costi di rifunzionalizzazione.

Riepilogo costi nel caso adeguamento o miglioramento sismico e rifunzionalizzazione :

- Costi presunti di adeguamento o miglioramento sismico e rifunzionalizzazione € 2.730.000,00
- Costi per la verifica di vulnerabilità sismica € 32.500,00
- Costi di affitto fino all’inizio anno scolastico 2022-2023

n. 3 x € 63.120,96/anno= € 189.362,88

Costi complessivi d’investimento 2.951.862,88

Nell’ipotesi su menzionata, in cui sono previsti interventi di adeguamento o miglioramento sismico in ragione dell’esito negativo delle verifiche sismiche, i tempi per rendere fruibile l’immobile sono stimati per l’inizio dell’anno scolastico 2022-2023.

Nel caso di esito positivo delle verifiche sismiche, risultando necessari solo interventi di rifunzionalizzazione, che sono stati stimati in € 350.000,00, i tempi di realizzazione per rendere fruibile l’immobile sono stimati per l’inizio dell’anno scolastico 2021-2022.

Di seguito si riporta il riepilogo costi nel su citato caso:

- Costi presunti rifunzionalizzazione € 350.000,00
- Costi per la verifica di vulnerabilità sismica € 32.500,00

- Costi di affitto fino all'inizio anno scolastico 2022-2023

n. 2 x € 63.120,96/anno= € 126.241,92

Costi complessivi d'investimento € 508.741,92

IMMOBILE DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO – COMPLESSO MAZARA DUE

Il complesso scolastico sito nel quartiere popolare di Mazara 2, iscritto al catasto al fogl. 140 part. 466 originariamente dato per disponibile da parte del Comune di Mazara del Vallo, è composto da tre strutture, di cui una non utilizzata in sufficienti condizioni manutentive in cui aveva sede una scuola media, la seconda struttura in minima parte utilizzata da scuola materna (n. 2 aule + servizi) originariamente utilizzata scuola elementare anch'esso in sufficienti condizioni manutentive, ed il terzo edificio, ex scuola dell'infanzia, chiuso in quanto oggetto di atti vandalici.

Le tre strutture sono state realizzate negli primi anni '90 dal Genio Civile di Trapani, la tipologia costruttiva è costituita da un sistema intelaiato in cemento armato.

Da una verifica degli spazi presenti e ipotizzando la rifunzionalizzazione degli stessi si possono ottenere i seguenti spazi didattici:

- **Immobilabile ex scuola media**

n. 15 . Aule/Laboratori

- **Immobilabile ex scuola elementare**

n. 13 . Aule/Laboratori

- **Immobilabile ex scuola dell'infanzia (struttura vandalizzata)**

n. 6 . Aule/Laboratori

Questo complesso scolastico così come quello precedentemente esaminato è privo dell'**indice di sicurezza sismica**, previsto dall'OPCM n. 3274 del 20/03/2003.

I costi per le verifiche sismiche per le tre strutture sono i seguenti:

- **Immobilabile ex scuola media € 27.100,00**

- **Immobilabile ex scuola elementare € 23.700,00**

- **Immobilabile ex scuola dell'infanzia (struttura vandalizzata) € 11.000,00**

Ipotizzando la necessità di eventuali interventi di adeguamento/miglioramento sismico, in ragione dell'esito negativo delle verifiche sismiche, comprensivi degli interventi di rifunzionalizzazione, e applicando gli stessi costi parametrici precedentemente evidenziati (livello L1 = costo di € 650,00 al metro quadrato) si ottengono i seguenti costi presuntivi:

- **Immobilabile ex scuola media**

La struttura in esame ha una superficie complessiva di circa mq. 2027,00 il costo complessivo stimato è di € 1.844.570,00.

- Immobile ex scuola elementare

La struttura in esame ha una superficie complessiva di circa mq. 2124,00 il costo complessivo stimato è di € 1.932.840,00.

- Immobile ex scuola dell'infanzia (struttura vandalizzata)

La struttura in esame ha una superficie complessiva di circa mq. 963,00 il costo complessivo stimato è di € 876.330,00.

I tempi per rendere fruibili gli immobili sono stimati per l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023.

Nel caso di esito positivo delle verifiche sismiche, risultando necessari solo interventi di rifunzionalizzazione i cui costi sono i seguenti:

- Immobile ex scuola media € 250.000,00
- Immobile ex scuola elementare € 250.000,00
- Immobile ex scuola dell'infanzia (struttura vandalizzata) € 500.000,00

I tempi per rendere fruibili gli immobili sono stimati per l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022.

Riepilogo costi nel caso adeguamento o miglioramento sismico e rifunzionalizzazione :

- Costi presunti di adeguamento o miglioramento sismico e rifunzionalizzazione € 4.633.740,00
- Costi per la verifica di vulnerabilità sismica € 61.800,00
- Costi di affitto fino all'inizio anno scolastico 2022-2023
n. 3 x € 217.353,10/anno= € 652.059,30
Costi complessivi d'investimento € 5.347.599,30

Riepilogo costi nel caso di solo interventi rifunzionalizzazione :

- Costi presunti rifunzionalizzazione € 1.000.000,00
- Costi per la verifica di vulnerabilità sismica € 61.800,00
- Costi di affitto fino all'inizio anno scolastico 2021-2022
n. 2 x € 217.353,10/anno= € 434.706,20
Costi complessivi d'investimento € 1.496.506,20

Tenedo conto degli spazi ottenuti e da una rivisitazione degli spazi presenti all'interno dell'Istituto Superiore "Ferrara", può essere trasferito entro l'inizio dell'anno scolastico 2021-2020 la succursale dell'Istituto "Ferrara" (n. 25 Classi + n. 15 Laboratori) presente in via Mafai di proprietà TE.CO.

IPOTESI ACQUISTO IMMOBILE TECO

L'immobile di proprietà TE.CO. oggi ospita la succursale dell'Istituto "Ferrara" sezione professionale per l'artigiano e alberghiero, in cui sono allocati complessivamente n. 40 spazi didattici (25 classi + 15 laboratori).

La ditta TE.CO., aderendo all'avviso di indagine di mercato, che il LCC di Trapani ha fatto nel 2019, per l'eventuale acquisto di immobili destinati a istituti scolastici, ha proposto offerta, della parte di immobile in uso, per un importo complessivo di circa € 3.650.000,00

Tenuto conto che l'immobile in argomento è in possesso di una agibilità provvisoria, è stato chiesto alla ditta proprietaria di acquisire il parere igienico sanitario per uso definitivo ad attività scolastica in conformità ai parametri del Decreto Ministeriale 18/12/1975.

Inoltre, occorre acquisire l'indice di sicurezza sismica, previsto dall'OPCM n. 3274 del 20/03/2003, con oneri a carico della Ditta proprietaria prima dell'ipotesi d'acquisto.

IPOTESI ACQUISTO IMMOBILE CELI

L'immobile di proprietà ex CE.LI. oggi in amministrazione giudiziaria, è ubicato al piano terra di un complesso edilizio ad uso abitativo in cui ha sede la succursale del Liceo "Adria – Ballatore" (Classico) composto da n. 11 classi + n. 4 laboratori, di cui si è in possesso di agibilità provvisoria.

L'amministrazione giudiziaria ha predisposto gli atti per la vendita all'asta della struttura in argomento per un prezzo a base d'asta di circa € 860.000,00.

Nell'ipotesi di un eventuale acquisto, occorre procedere con le stesse modalità poste in essere per l'immobile di proprietà TE.CO., per l'accertamento dell'uso definitivo ad attività scolastiche della struttura.

Inoltre, così come ribadito nella nota prot. n. 2990 del 30/01/2020 di comunicazione di proroga semestrale dell'affitto, occorre acquisire l'indice di sicurezza sismica, previsto dall'OPCM n. 3274 del 20/03/2003.

Tenuto conto che trattasi di porzione di fabbricato il su citato indice deve essere riferito all'intero complesso edilizio.

Il costo per tale verifica ammonta a circa € 100.000,00.

Trapani, 05/02/2020

Il Responsabile del Servizio

(arch. Antonino Grandolfo)

